

## **il caso LORENZA RAPINI SOLDANO Il Verbone in sicurezza Soldano supera l'alluvione Dalla Regione fondi per oltre 500 mila euro**

Pubblicazione: [25-01-2009, STAMPA, IMPERIA, pag.67] -

Sezione:

Autore:

Il Comune di Soldano in questi giorni sta ultimando gli ultimi lavori di messa in sicurezza della zona, in seguito ai danni delle alluvioni del 2000 e del 2006. Quattro interventi in tutto, che concludono tutti i lavori già svolti lungo il tratto cittadino del torrente Verbone. Il primo lavoro riguarda la messa in sicurezza della strada comunale Oria'. I fondi, in totale 150 mila euro, arrivano dalla Regione. La via si imbecca subito dopo il centro abitato e porta al santuario della Madonna del Carmine. Il progetto è dell'architetto Davide Gibelli e l'intervento, che è appena stato collaudato, è stato svolto dalla ditta Orengo. In particolare, sono state posizionate delle reti paramassi, sono stati eretti alcuni muri di sostegno, in pietra, sono state posizionate varie decine di metri di guard rail a protezione, infinite sono stati rifatti gli asfalti. Nella zona abitano almeno una settantina di famiglie e la strada porta anche in località San Martino, sebbene quella zona sia raggiungibile anche da un'altra via dell'entroterra. Sempre in strada Oria', l'Amministrazione guidata da Antonio Fimmano è intervenuta per alcuni lavori minori: con 50 mila euro si è intervenuti sulla via, che aveva bisogno di ridisegnare una curva particolarmente pericolosa. In questo caso i fondi sono regionali e provinciali per 37500 euro, comunali per 12.500. Il progetto è dell'architetto Gibelli e ha svolto i lavori la ditta Orengo. Sempre in relazione all'alluvione del 2000, vengono ultimati in questi giorni i lavori di strada Gomba, che porta all'osservatorio idrico dell'acquedotto comunale e ai serbatoi di combustibile che viene distribuito alle utenze. Per 75 mila euro di fondi regionali, sono stati rifatti alcuni muri e posizionate le reti paramassi. Il progetto era del geometra Sergio Scibilia e si è occupata dell'intervento l'impresa Masala. Per l'alluvione del 2006, la Regione ha poi concesso 230 mila euro di finanziamento per rio Pastamolla e rio Monta': due affluenti del torrente Verbone che avevano causato un vero disastro sul versante a Levante del paese. Erano tracimati e i loro detriti avevano invaso tutta la zona, costringendo fuori casa una famiglia da settembre 2006 a settembre 2008. Il lavoro è stato progettato dall'ingegnere Enrico Grosso e svolto dalla ditta Masala. <<Grazie alla Regione spiega il sindaco Fimmano' abbiamo potuto completare tutti gli interventi di messa in sicurezza che mancavano in paese e che erano necessari da

tempo. Ora tutte le nostre zone dovrebbero essere sicure, anche se viste le strade piccole, ripide e tortuose del nostro entroterra e' necessario sempre monitorare tutte le situazioni di potenziale pericolo>>.